COMUNE DI ROVIGO

SERVIZI DI STAFF AL SEGRETARIO GENERALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ballarin Alessandro

DETERMINAZIONE N. 1959 DEL 16/06/2023

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVVOCATO MARCO DE GIORGIO DELL'AVVOCATURA CIVICA PER PROPOSIZIONE RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI NEL RICORSO SUB R.G. 304/2023 DEL T.A.R. VENETO E IMPEGNO DI SPESA CON CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PER IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO PER L'ISCRIZIONE A RUOLO.

SEGRETARIO

Premesso:
- che, con determinazione n. 629 del 23.02.2023, è stato conferito all'Avvocato Civico l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel ricorso per l'impugnazione davanti al T.A.R. Veneto del Decreto del Commissario Straordinario Regionale dell'Istituto Rodigino di Assistenza Sociale (IRAS) n. 26 del 27.12.2022 ad oggetto "Relazione del Commissario in merito al presumibile sviluppo del piano di risanamento di IPAB Iras Rovigo. Determinazioni conseguenti: dismissione del Centro Servizi denominato Casa Serena";
- che il ricorso è stato notificato in data 24.02.2023 ed è stato depositato in data 15.03.2023, con attribuzione del numero R.G. 304/2023;
- che, successivamente alla proposizione del suddetto ricorso, il Commissario Straordinario Regionale dell'Istituto Rodigino di Assistenza Sociale (IRAS) ha emesso il decreto n. 5 del 24.04.2023, ad oggetto "Approvazione del piano di risanamento dell'Ipab Iras di Rovigo", e il decreto n. 6 del 04.05.2023, ad oggetto "Recepimento delle osservazioni pervenute da Comune di Rovigo e Regione Veneto al Piano di Risanamento di IPAB IRAS approvato in bozza con decreto 21.04.2023: apposizione di modifiche non sostanziali al Piano di Risanamento di IPAB IRAS Rovigo e definitiva approvazione. Action plan in vista della attestazione, asseverazione e sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Rovigo";
- che, inoltre, con nota prot. 258037 del 12.05.2023, assunta a prot. comunale n. 37786/2023 del 15.05.2023, la Regione Veneto ha trasmesso al Comune di Rovigo la deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 09.05.2023 (successivamente pubblicata nel BUR n. 73 del 30.05.2023), ad oggetto "Piano di risanamento predisposto dal Commissario straordinario regionale dell'IPAB - IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 23/2007. Provvedimenti a modifica della DGR n. 1753/22.";

rilevato che i predetti decreti commissariali n. 5 del 24.04.2023 e n. 6 del 04.05.2023 approvano un piano di risanamento che non può essere condiviso dall'Amministrazione comunale per le ragioni già evidenziate nel ricorso *sub* R.G. 304/2023, e la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 09.05.2023 risulta affetta dai medesimi vizi già denunciati con il citato ricorso R.G. 304/2023;

ritenuto pertanto necessario, a tutela dell'interesse del Comune di Rovigo, conferire all'Avvocato Civico l'incarico di patrocinio legale per la proposizione di un ricorso per motivi aggiunti nel ricorso R.G. 304/2023, già incardinato davanti al T.A.R. Veneto, avverso i decreti del Commissario Straordinario Regionale di IRAS n. 5 del 24.04.2023 e n. 6 del 04.05.2023 e la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 573 del 09.05.2023;
considerato:
- che per l'introduzione del giudizio è necessario versare, contestualmente al deposito del ricorso, il contributo unificato, secondo gli importi indicati nel D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 e successive modifiche, che nel caso di specie ammonta ad Euro 650,00;
- che, pertanto, deve essere impegnata la somma di Euro 650,00 (seicentocinquanta/00), onde sostenere la predetta spesa, utilizzando i fondi di cui al capitolo 040.130.1361 "Spese legali – Iscrizione a ruolo cause civili, amministrative etc.", conto finanziario U.1.03.02.99.002 "altre spese legali";
atteso che la presente determinazione va esente dall'obbligo di richiesta di attribuzione del CIG, trattandosi di contributo unificato previsto per legge al fine di procedere con l'iscrizione a ruolo della causa, e pertanto non è prevista l'emissione di alcuna fattura;
richiamato il decreto sindacale n. 43 del 11.11.2022, con il quale è stato conferito al sottoscritto Segretario Generale l'incarico dirigenziale afferente il Settore "Servizi di staff al Segretario Generale – Organi istituzionali, Servizio Programmazione e Controllo, Anticorruzione e Trasparenza, Avvocatura Civica, Rogito Contratti";
visti:

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 " Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in particolare gli artt. 50 e 107;
- l'art. 56, comma 2, lett. i) del vigente Statuto Comunale, che attribuisce ai Dirigenti, oltre a quelli elencati dalla legge, i compiti di promuovere e resistere alle liti inerenti l'attività gestionale loro attribuita dalle leggi e dallo Statuto con il potere di transigere e conciliare,
- l'art. 4 del Regolamento di Avvocatura Civica, approvato con deliberazione di Giunta n. 381 del 03/12/2021;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2023, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, bilancio di previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 11/04/2023, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di conferire all'Avv. Marco De Giorgio dell'Avvocatura Civica del Comune di Rovigo l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Rovigo, attribuendogli ogni più ampio mandato in ordine alle azioni da intraprendere, per la proposizione davanti al TAR Veneto di ricorso per motivi aggiunti avverso i decreti del Commissario Straordinario Regionale di IRAS n. 5 del 24.04.2023 e n. 6 del 04.05.2023 e la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 573 del 09.05.2023;

3. di impegnare la somma di Euro 650,00 (seicentocinquanta/00) a titolo di contributo unificato necessario all'iscrizione a ruolo del giudizio in oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 115/2002 e s.m.i., mediante imputazione al capitolo di spesa 040.130.1361 "Spese legali – Iscrizione a ruolo cause civili, amministrative etc.", conto finanziario U.1.03.02.99.002 "altre spese legali" del bilancio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di procedere con urgenza all'adozione del presente atto e alla contestuale liquidazione, da effettuarsi in ogni caso entro la data del 23.06.2023, della somma di Euro 650,00 emettendo mandato di pagamento a favore dell'Agenzia delle Entrate secondo l'allegato modello F24, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che non è prevista l'acquisizione di CIG, trattandosi di contributo unificato previsto dalla legge al fine di procedere all'iscrizione a ruolo di un procedimento giurisdizionale, e pertanto non è prevista l'emissione di alcuna fattura;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Avvocatura Civica per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere altresì il presente atto alla Sezione Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza.
8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'ente;
9. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

SEGRETARIO
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale